

colare dove l'aria era tepida, e questa lasciata per un'ora di tempo in essa stanza diminuì il peso a grani $21 \frac{1}{2}$ prove tutte confermantì che il calore diminuisce il peso dell'acqua, quando il freddo l'aumenta; ed in fatti nel verno dove l'acque moventi i molini da carta sono scarse almeno per la metà che l'estate, nulladimeno per testimonianza de molinari con quella metà fanno tanto lavoro quanto nell'estate col doppio; ed essi lo attribuiscono al maggior peso che ha l'acqua in tale stagione. Nel fondo è costante che l'acqua sia più pesante della superficiale nell'estate due grani e mezzo e che nell'inverno, come ho detto, sieno uguali di peso le superficiali e le profonde. ¹

È pure immutabile che le acque del fondo sieno di colore torbidastro, quando quelle della superficie son chiare, che il sapore delle prime sia ingrato, partecipando del palustre ed amaro, quando delle seconde è grato particolarmente nell'estate nei siti che son percosse contro le pietre.

L'acque de pozzi benchè sieno l'istesse del lago, essendo questi profondi quanto importa l'orizzonte superiore delle abitazioni sino al fondo dell'acqua del lago, sono più pesanti della superficiale estiva del lago, avendo trovato questa 22 grani e $\frac{1}{2}$ nel giorno istesso che trovai l'altra del lago vicino a Maderno grani 21; e tal peso ancora in parte può essere attribuito al considerabile fresco che tiene in sè. L'acqua piovana raccolta in tempo di una gran pioggia di 6 giorni pesava pure grani $22 \frac{1}{2}$ eguagliandosi in questa parte a quella de' pozzi, ed era chiara, e del sapor comune solito dell'acque piovane.

¹ Il Marsili osserva che l'acqua fredda è più pesante della calda, che d'estate l'acqua presso le rive è più calda dell'acqua nel mezzo del lago, che l'acqua superficiale è meno pesante dell'acqua profonda e che d'inverno il peso è lo stesso al fondo e superficialmente.

Dà, come prova della sua affermazione, il fatto che i molini, d'inverno, macinano assai di più e meglio, pur essendo l'acqua in minore quantità, perchè è più pesante che d'estate, in cui l'acqua abbonda di più, ma è più leggera.

Non sempre dà del fenomeno la esatta causa, ma il fenomeno è vero. Non sappiamo se egli sia stato il primo ad osservarlo — ed abbiamo dubbi —, ma fu il primo a considerarlo nella sua compiutezza e nella sua estensione.